



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>44</u> del Reg. Data <u>12-09-2019</u>	OGGETTO: Approvazione documento di fattibilità delle alternative progettuali per il <i>completamento della strada di collegamento Joppolo Giancaxio- S.Elisabetta</i> CUP: 647H1900140001
---	--

L'anno Duemiladicianove il giorno DODICI del mese di SETTEMBRE alle ore 17,00, nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
ANGELO GIUSEPPE PORTELLA (SINDACO)	X		
DOMENICO MIGLIARA (VICE SINDACO)		X	
ARGENTO CARMELINA (ASSESSORE)		X	
CAPODICASA SALVATORE (ASSESSORE)	X		
WALTER SACCO (ASSESSORE)	X		

Presiede il Sig. ANGELO GIUSEPPE PORTELLA - SINDACO

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Mercedes Vella.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta deliberazione in oggetto: *Approvazione documento di fattibilità delle alternative progettuali per il completamento della strada di collegamento Joppolo Giancaxio - S.Elisabetta*

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile del servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, hanno espresso il parere favorevole

Vista la proposta di deliberazione di uguale oggetto, predisposta dal Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art.6 della L.R. n.10 del 30.04.1991, che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dovere approvare l'atto nel testo integrale predisposto
All'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di uguale oggetto che in uno alla presente ne forma parte integrante e sostanziale

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione ulteriore unanime e palese

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2° della Legge Regionale n°44/91 per le motivazioni esposte nella proposta.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Premesso che :

Il comma 853, dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2017, n. 302,S.O.) che dispone testualmente: «Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'art. 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 400 milioni di euro per l'anno 2020. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti»;

L'art. 4, comma 12-bis del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 che testualmente prevede: «All'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 148 e' inserito il seguente: 148-bis. Le disposizioni dei commi da 140 a 148 si applicano anche ai contributi da attribuire per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 853, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Per tali contributi sono conseguentemente disapplicate le disposizioni di cui ai commi da 854 a 861 dell'art. 1 della citata legge n. 205 del 2017»;

L'art. 1, comma 140, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede: «Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;

- ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
- il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande.;

Visto il successivo comma 141 del richiamato art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che stabilisce: «L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili.»;

Che l'art. 1 del decreto 02.08.2019 pubblicato sulla G.U n° 188 del 12.08.2019 i Comuni hanno facoltà di richiedere i contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, previsti dall'art. 1, comma 853 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e commi dal 140 al 142 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, i comuni che non risultano beneficiare delle risorse di

cui all'art. 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione centrale della finanza locale, con le modalità ed i termini di cui all'art. 3.

2. Ciascun comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di:

a) 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;

Il contributo erariale di cui al precedente art. 1, comma 1, può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, indicati dai commi 2, 3 e 4, secondo il seguente ordine di priorità:

a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

Che gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ammissibili:

a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;

b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana.

3. Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti ammissibili:

a) manutenzione straordinaria del manto stradale e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione tappeto stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);

b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione.

4. Interventi di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente, ammissibili:

a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;

b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;

c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche.

Che all'uopo è stato redatto dall'UIC studio di fattibilità progettuale per l'intervento di cui in oggetto già in programmazione triennale dell'ente.

Che detto documento di fattibilità redatto dall'ing. Chiarelli Salvatore funzionario di questo Ente denominato completamento della strada di collegamento joppolo Giancaxio - S.Felisabetta ammonta ad €. 1.000.000,00 compreso somme a disposizione secondo il seguente quadro economico:

Per Lavori €. 768.449,61 ed €. 232.550,39 per somme a disposizione dell'Amministrazione così distinte:

Iva	€. 169.058,91
Inc. 2%	€. 15.368,99
Imprevisti 5%	€. 38.442,48
Prove ed indagini geognostiche	€. 3.000,00
Caratterizzazione materiale di scavo	€. 400,00
Spese conferimento in discarica	€. 5.000,00
Contributo Anac	€. 300,00
Totale	€. 232.550,39

- il predetto studio di fattibilità in data **12.09.2019** è stato sottoposto a validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016

- il progetto è stato approvato in linea tecnica dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 12/2011, in data **12.09.2019**;

PROPONE

1. di prendere atto della narrativa che precede che qui si intende riportata trascritta;
- 2) di approvare il documento di fattibilità delle alternative progettuali per il **completamento della strada di collegamento Joppolo Giancaxio- S.Elisabetta** secondo il quadro economico di spesa sopra riportato e gli elaborati riportati in premessa;
2. di dare atto che, gli elaborati progettuali vengono conservati agli atti del Comune presso l'ufficio del responsabile unico del procedimento;
3. di disporre che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000, con successivo provvedimento dirigenziale siano stabilite le modalità di scelta del contraente;
4. atteso che, il progetto è stato sottoposto a validazione ai sensi dell'art .26 del D.legvo 50/2016 tale validazione costituisce accertamento di conformità alle norme urbanistiche ed edilizie, nonché alle norme di sicurezza, sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica
- 5) di dare atto, che ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000, per la copertura della spesa di € 1.000.000,00, derivante dal presente studio , mediante richiesta di contributo erariale mediante istanza e trasmissione della certificazione di cui al modello A allegato al decreto 02.08.2019;
- 6) di evidenziare che, il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 7) di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Gueli
- 8) di corrispondere l'incentivo di progettazione pari al 2 % di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 dopo l'approvazione di apposito regolamento di ripartizione in conformità alla legge 114/2014 di conversione del D.L. n.90/2014;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento: all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- 10) di incaricare il responsabile dell'ufficio finanziario alla trasmissione della certificazione di cui all'allegato a) in modalità telematica firmato digitalmente dal Legale rappresentante e del Responsabile finanziario al competente Ministero dell'Interno



L. PROPONENTE
Arch. Giuseppe Gueli

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE P.O. V AREA
Arch. Giuseppe Gueli

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Concetta Burgio



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

OGGETTO: Approvazione documento di fattibilità delle alternative progettuali per il *completamento della strada di collegamento Joppolo Giancaxio- S.Elisabetta*

CUP: **647H19001440001**

Il sottoscritto Arch. Giuseppe Gueli , con riferimento al progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto:

Responsabile del Procedimento: ARCH. GIUSEPPE GUELI

Progettista: ING. CHIARELLI SALVATORE

VERBALE DI VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016

L'anno Duemiladicianove il giorno DODICI del mese di Settembre presso l'ufficio del Tecnico di questo Ente,

Al fine della verifica del progetto esecutivo in oggetto, il sottoscritto Arch. Giuseppe Gueli in qualità di RUP e Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Joppolo Giancaxio alla presenza del progettista Ing. Chiarelli Salvatore , esperisce la seguente verifica sullo studio di fattibilità ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016.

- il documento si compone degli elaborati a corredo del livello di progettazione e soggetto alla verifica ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs. n.50 del 18/04/2016.

AVENDO VERIFICATO CHE

- a) La completezza della progettazione è espletata;
- b) Il quadro economico in tutti i suoi aspetti è coerente e completo;
- c) Le soluzioni progettuali scelte sono a norma di legge;

VISTO INOLTRE CHE –

Ha dato esito favorevole il rapporto conclusivo di cui all'Allegato n.2, redatto dal soggetto preposto alla verifica del progetto, riportante le risultanze dell'attività svolta in analogia anche alle indicazioni di cui agli art. 52, 53 e 106 del D.P.R. 207/2010 il quale, pur essendo stato abolito, non risulta ancora sostituito da norme di dettaglio rispetto ai metodi di validazione;

- Il progetto è conforme alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. **TENUTO CONTO CHE**
- Lo svolgimento dell'attività di verifica del progetto è avvenuta in contraddittorio con il progettista

incaricati che si esprimono in maniera favorevole in ordine a tale conformità del progetto ai sensi del comma 3, art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Vista e fatta propria la seguente documentazione, redatta dal soggetto preposto all'attività di verifica:

Verificato che:

- il soggetto preposto all'attività di verifica della progettazione è in possesso dei requisiti e delle garanzie previste al capo II, Titolo II del D.P.R. 207/2010 e dichiara di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art 26 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che:

il soggetto preposto alla verifica della progettazione, nel rapporto conclusivo in relazione all'attività svolta ha espresso le seguenti risultanze:

- il progetto, contiene gli elaborati ritenuti congruenti con la tipologia dell'intervento e del livello di progettazione;
- la verifica del progetto esecutivo dell'opera di che trattasi ha avuto esito positivo;
- il progettista in merito ha espresso le seguenti controdeduzioni: nessuna

VISTO il D.Lgs 50/2016;

VISTO il DPR 207/2010 e s.m.i. per le parti non ancora abrogate;

RITENUTO di dover provvedere alla validazione del progetto esecutivo sopra indicato;

DATO ATTO che il presente atto non esime il concorrente che partecipa alla procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto dagli adempimenti di accompagnare l'offerta da presentare con la dichiarazione con la quale i concorrenti attestano di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

il sottoscritto **ARCH. Giuseppe Gueli**, nella qualità di RUP, per tutto quanto sopra espresso, sulla base delle verifiche effettuate e delle risultanze del rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica della progettazione,

VALIDA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 il documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui in oggetto ritenendolo valido in rapporto alla finalità, tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e congruente con le finalità e gli obiettivi definiti in sede di programmazione.

Santa Elisabetta 12/09/2019

Il progettista
Ing. Chiarelli Salvatore



Il verificatore
Arch. Giuseppe Gueli



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011 Il documento di fattibilità delle alternative progettuali per il *completamento della strada di collegamento Joppolo Giancaxio-S. Elisabetta*

CUP: **647/11/0001440001**

Il sottoscritto Arch. Giuseppe Gueli , con riferimento al progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto:

Responsabile del Procedimento: ARCH. GIUSEPPE GUELI

Progettista: ING. CHIARELLI SALVATORE

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Che l'art. 1 del decreto 02.08.2019 pubblicato sulla G.U n° 188 del 12.08.2019 i Comuni hanno facoltà di richiedere i contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, previsti dall'art. 1, comma 853 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e commi dal 140 al 142 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, i comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'art. 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno

- Direzione centrale della finanza locale, con le modalità ed i termini di cui all'art. 3.

2. Ciascun comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di:

a) 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;

Il contributo erariale di cui al precedente art. 1, comma 1, può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, indicati dai commi 2, 3 e 4, secondo il seguente ordine di priorità:

a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

Che gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ammissibili:

a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;

b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana.

3. Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti ammissibili:

a) manutenzione straordinaria del manto stradale e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione tappeto stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);

b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione.

4. Interventi di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente, ammissibili:

a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;

b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;

c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche.

Che all'uopo è stato redatto dall'UTC studio di fattibilità progettuale per l'intervento di cui in oggetto già in programmazione triennale dell'ente.

Che detto documento di fattibilità redatto dall'ing. Chiarelli Salvatore funzionario di questo ente denominato manutenzione e completamento della strada di collegamento joppolo Giancaxio – S.Elisabetta ammonta ad €. 1.000.000,00 compreso somme a disposizione secondo il seguente quadro economico

Per Lavori €. 768.449,61 ed €. 232.550,39 per somme a disposizione dell'Amministrazione così distinte:

Iva	€. 169.058,91
Inc. 2%	€. 15.368,99
Imprevisti 5%	€. 38.442,48
Prove ed indagini geognostiche	€. 3.000,00
Caratterizzazione materiale di scavo	€. 400,00
Spese conferimento in discarica	€. 5.000,00
Contributo Anac	€. 300,00
Totale	€. 232.550,39

Visto il verbale di validazione del progetto in data 12.09.2019 dal sottoscritto Arch. Giuseppe Gueli e firmato senza nessun a riserva dal progettista allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

RILEVATO

Che i lavori sono comprensivi di IVA al 22%, così come previsto per legge;

Che tutti i prezzi sono stati rilevati dal Prezziario Regionale per le OO.PP per l'anno 2019 e pertanto sono congrui;

Che il progetto è corredato di tutti gli elaborati previsti dal nuovo D.leg.vo 18.04.2016 n° 50

CONSIDERATO

Che le previsioni progettuali appaiono adeguate alle finalità che si intendono raggiungere e le soluzioni previste per l'esecuzione dei lavori risultano idonee, così come illustrato e giustificato dagli elaborati progettuali;

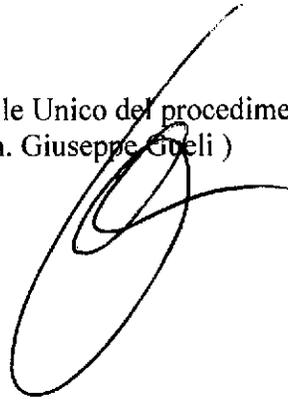
Che in linea di massima, nulla si ha da eccepire sui criteri tecnici eseguiti nella progettazione;

TUTTO CIO' PREMESSO RILEVATO E CONSIDERATO

Approva in linea tecnica, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011 il documento di fattibilità delle alternative progettuali relativo completamento della strada di collegamento joppolo Giancaxio – S.Elisabetta ammonta ad €. 1.000.000,00 compreso somme a disposizioni secondo il seguente quadro economico Per Lavori €. 768.449,61 ed €. 232.550,39 per somme a disposizione dell'Amministrazione

Joppolo Giancaxio , 12.09.2019

Il Responsabile Unico del procedimento
(Arch. Giuseppe Gueli)

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

[Signature]
IL PRESIDENTE
Geom. Angelo Giuseppe Portella

L'assessore anziano
[Signature]

Il Segretario comunale
Dott.ssa Mercedes Vella

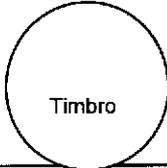
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

_____ al _____
E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

Joppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li 12.09.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____